



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

BG1E030001: SCUOLA PRIMARIA PARITARIA "LA TRACCIA"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto vanta un curriculum che negli anni si è sempre più precisato, in un lavoro fondato sull'annuale rielaborazione della prassi didattica e della propria offerta formativa. Gli insegnanti, dentro l'esercizio della propria originalità professionale, utilizzano il curriculum della scuola come base imprescindibile per l'attività didattica. Le indicazioni nazionali sono oggetto di paragone del lavoro del collegio. Alla forte esigenza educativa espressa dalle famiglie e al contesto socio-economico del territorio il curriculum d'istituto risponde nel continuo approfondimento dell'ipotesi educativa fondante la scuola stessa, e nel declinare le scelte particolari nell'ambito del curriculum in ragione di tale proposta. La scuola individua traguardi di competenze per gli studenti nei diversi anni, allo sviluppo delle quali contribuiscono le numerose attività di ampliamento dell'offerta formativa. Sul piano della progettazione didattica sono costituiti i dipartimenti di materia, che convocano in gruppi di lavoro gli insegnanti della medesima area disciplinare. Si riuniscono periodicamente per l'attività di progettazione didattica e di revisione della stessa, assicurando così un adeguato e sistematico ambito di confronto e di collegialità dell'offerta formativa. Il lavoro dei dipartimenti ha come oggetto la valutazione delle emergenze quotidiane della prassi scolastica, il confronto sulla programmazione settimanale, mensile e quadrimestrale, la revisione delle metodologie didattiche e dei criteri di valutazione. I momenti e i fattori di valutazione quantitativi e qualitativi sono numerosi e inerenti ad ogni aspetto del curriculum e del metodo di studio, i criteri sono comuni e condivisi nei dipartimenti disciplinari e nei collegi di livello. La scuola predispone attività di potenziamento e di recupero in seguito ai fondamentali momenti valutativi previsti durante l'anno. Resta necessario implementare l'attività di patrimoniali del lavoro dei dipartimenti



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola esercita una reale attenzione alla persona di ogni singolo alunno, docente e genitore coinvolto nel processo educativo e lavora al perseguimento di tale scopo scegliendo precise e consapevoli modalità organizzative e metodologiche nell'impostare sia la didattica curricolare ed extra curricolare, sia il clima relazionale. L'impostazione didattica generale, mediante l'uso dei laboratori aggiornati ed accessibili, l'impostazione oraria antimeridiana, l'implementazione degli strumenti digitali nelle classi, la ricchezza degli incontri e degli eventi culturali organizzati durante un anno di scuola, concorre a fare del percorso dell'apprendimento di ogni giorno un'esperienza conoscitiva viva, capace di mobilitare le capacità di ogni studente, rendendolo protagonista sempre più consapevole del proprio percorso di crescita. Il clima generale delle relazioni è molto positivo, fondato sulla condivisione di uno stile nel vivere i rapporti alimentato da ricche esperienze di convivenza, dalla corresponsabilità educativa tra scuola e famiglie e favorendo l'assunzione di responsabilità da parte di ogni alunno. Dentro tali presupposti anche gli episodi di non rispetto delle regole scolastiche possono costituire occasioni di sguardo personale e di rilancio del percorso di crescita di ciascuno.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola organizza attività di continuità efficaci finalizzate al passaggio da un livello all'altro avvalendosi della intensa collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi che convivono nello stesso istituto. All'inizio del percorso le insegnanti della scuola primaria si fanno carico di incontrare tutte le educatrici della scuola dell'infanzia da cui provengono gli alunni. I dirigenti di tutti i livelli incontrano tutte le famiglie che intendono iscrivere il figlio al fine di avviare fin da subito un rapporto di collaborazione che tenga conto del cammino scolastico già percorso. La scuola realizza percorsi di orientamento finalizzati a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono le classi terze della scuola secondaria di primo grado e le classi quarte e quinte dei licei. All'interno di questi percorsi sono proposte anche attività mirate a far conoscere le opportunità formative presenti sul territorio. Il percorso di orientamento coinvolge anche le famiglie; nella maggior parte dei casi gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola. Il lavoro dei Licei per favorire l'acquisizione di competenze trasversali e per l'orientamento ha generato una fitta rete di rapporti con soggetti aziendali, istituzionali e culturali del territorio.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ritiene che la soddisfazione e la formazione dei docenti siano fondamentali affinché le ore di lezione possano essere momenti formativi reali per gli studenti. Per questa ragione favorisce il più possibile la collaborazione tra docenti nel lavoro per classi parallele e per aree ed incentiva inoltre incontri in verticale. Sono promossi percorsi formativi di qualità per i docenti a partire dal manifestarsi di interessi specifici e laddove non è possibile svolgerli all'interno dell'istituto, la scuola agevola la partecipazione dei propri docenti a corsi in altra sede. Le competenze acquisite, siano esse di natura linguistica, tecnica o pedagogica, ricadono in modo diretto sul percorso didattico degli alunni. I docenti sono selezionati in base alle loro competenze sia quando esse sono strettamente connesse alla disciplina di insegnamento, sia quando si collocano al di fuori del suo ambito. Vengono valorizzate competenze linguistiche, artistiche, musicali, teatrali, scientifiche, tecnologiche, sportive. Questa ricchezza di competenze ha innanzitutto ricadute importanti sulla formazione interna in particolar modo per quanto riguarda l'accompagnamento di docenti neo-assunti. Esse vengono inoltre valorizzate all'interno dell'attività curricolare in progetti e laboratori e nelle numerose proposte extra-scolastiche dell'istituto (corsi pomeridiani, cineforum, pomeriggi di studio, visite extracurricolari, uscite botaniche, concorso filosofico, musical...) La vivacità e la passione dei docenti ha portato alla produzione di materiale editato o ad uso interno di alta qualità che, nella condivisione tra insegnanti, diviene utile strumento di accrescimento dell'intera comunità professionale. Il confronto tra docenti è promosso non solo all'interno dell'istituto stesso, ma anche nell'incontro con altre scuole nazionali e internazionali (Spagna, Siberia, Sierra Leone...).



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

I rapporti stabiliti con i soggetti esterni sono positivi e permettono un significativo legame della scuola con le peculiarità e le opportunità offerte dal territorio in cui è inserita. Gli stage che coinvolgono gli studenti del secondo ciclo hanno principalmente lo scopo di aiutare i ragazzi nel percorso di orientamento e di avviare un almeno iniziale approccio al mondo del lavoro. I genitori rappresentano una risorsa imprescindibile nella vita della scuola: la loro presenza, le loro idee, le iniziative da loro stessi organizzate permettono una proficua sinergia tra l'istituzione scolastica e la famiglia, in modo da rendere il più armonico e positivo possibile il percorso formativo di ciascun alunno. Il privilegiare i momenti di incontro tra docenti, dirigenti e famiglie per condividere le esigenze educative emerse, e i problemi o le criticità, laddove fosse necessario, rappresenta una delle peculiarità e dei punti di forza principali della scuola.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Pur tenendo conto della variabilità annuale determinata soprattutto dall'incidenza degli studenti con disturbi di apprendimento e bisogni educativi speciali, monitorare gli esiti delle prove Invalsi nelle classi Quinte della scuola Primaria, anche allo scopo di verificare se l'incremento ottenuto nel precedente triennio si consolida.

TRAGUARDO

Continuare ad approfondire la riflessione sul curricolo di Inglese, Matematica e Italiano, proseguendo il confronto nel dipartimento disciplinare con altre significative esperienze di scuola e organizzando mirate iniziative di formazione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Convogliare nel lavoro mensile del Collegio dei docenti la condivisione e l'analisi delle diverse sperimentazioni didattiche che, sollecitate dalle esigenze didattiche che le classi fanno emergere, in sede di programmazione per classi parallele, di dipartimento disciplinare o per iniziativa di un singolo docente vengono adottate.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Mettere a fuoco sempre con più chiarezza ed efficacia la programmazione didattica di ogni disciplina in ogni anno in funzione e in dialogo con i traguardi di competenza elaborati per la scheda di valutazione intermedia e finale.

TRAGUARDO

Dedicare momenti sistematici di formazione, confronto e verifica delle prassi valutative e delle implicazioni di esse con il raggiungimento dei traguardi di competenza definiti per ciascuna disciplina.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Anche mediante la sperimentazione di un nuovo registro per le valutazioni in itinere, favorire periodici momenti di confronto sulle modalità di raggiungimento e di valutazione dei traguardi di competenza.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il triennio trascorso ha visto irrompere nell'impianto didattico e curricolare della scuola Primaria tre importanti novità: la pandemia con l'introduzione di nuovi strumenti e di nuove modalità operative fornite dagli strumenti digitali che la Didattica Digitale Integrata ha portato dentro la scuola; la riforma della valutazione intermedia e finale ha avviato un radicale e incalzante lavoro di rimessa a fuoco dei traguardi di competenza e della loro valutazione; l'introduzione del curricolo di Educazione Civica ha comportato una riflessione e delle sperimentazioni didattiche in merito al contributo che ciascuna disciplina offre in tal senso e anche sull'autonomia dell'Educazione civica intesa come materia a sé. La dotazione di così tanti strumenti nuovi in poco tempo ha determinato la necessità di una loro verifica e puntualizzazione nel lavoro del prossimo triennio.